

PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - Luglio 2016 - 1 copia 0,50 €
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16 / 10 / 1970

Comune di Cavriago
Provincia di Reggio Emilia

DIRITTI E DOVERI DI CITTADINANZA METTONO LE RADICI

«CAVRIAGOSERVIZI»: PERDITA AZZERATA E GESTIONE IN PAREGGIO



Approvato anche il Consuntivo 2015 del Comune. Il sindaco: «La nostra priorità è difendere, preservare, mantenere la qualità dei nostri servizi, soprattutto di quelli alla persona. Bilancio in equilibrio grazie al controllo costante di spese e relative coperture»

C

ancella la perdita di 251.457 euro registrata nel 2014 e ritorna al pareggio la gestione 2015 (che si chiude con un modesto risultato positivo) dell'azienda speciale «CavriagoServizi», braccio operativo del Comune di Cavriago nella gestione dei servizi educativi, della farmacia comunale, del patrimonio comunale e nella progettazione e realizzazione di nuove opere e impianti. «L'esercizio chiuso al 31/12/2105 evidenzia un utile pari ad euro 798, al netto di ammortamenti per euro 97.555 e di imposte

correnti e differite sul reddito di esercizio per euro 70.580» - ha annunciato il presidente del CdA della «CavriagoServizi», dottor Torquato Bonilauri. Secondo il sindaco, Paolo Burani: «L'inversione di rotta nella gestione di «CavriagoServizi» si è verificata grazie all'impegno e al lavoro di operatori e funzionari nella razionalizzazione della spesa, a una complessa riorganizzazione interna e a investimenti lungimiranti come il trasferimento della Farmacia comunale nella nuova sede e al suo rilancio».

Il Consiglio comunale, nella seduta del 24 maggio, ha approvato con i voti del gruppo consiliare di maggioranza «Cavriago democratica» il

consuntivo di esercizio dell'azienda speciale e il consuntivo del Comune; voto contrario è stato espresso dal gruppo «Futuro per Cavriago»; assenti giustificati i consiglieri dei gruppi «Cavriago città aperta» e «MoVimento 5 Stelle».

Il Consuntivo dell'Azienda

A giudizio del Consiglio di amministrazione di «CavriagoServizi», le ragioni della sostanziale inversione di rotta, rispetto all'esercizio precedente, sono molteplici e tutte hanno contribuito al riequilibrio economico. Il CdA ha dato corso ad un **piano di riassetto organizzativo dell'azienda**, puntando da una parte al **riequilibrio economico finanziario della gestione** e dall'altra al **miglioramento organizzativo**, per mantenere quantità e qualità dei servizi erogati. L'opera di riorganizzazione è stata gestita con una **politica del personale orientata alla riduzione dei costi e un controllo di gestione** che ha permesso di recuperare importi di rilievo in particolare nell'ambito dei servizi di pulizia degli immobili e del servizio di trasporto scolastico.

Sul fronte degli investimenti, si segnala l'utilizzo a tempo pieno della nuova **sede della Farmacia comunale in via Dalla Chiesa** e della **nuova scuola dell'infanzia «i Tigli» a Roncaglio**; l'affidamento dei lavori di **riqualificazione e adeguamento alle norme antisismiche del vecchio «Asilo» di via del Cristo** che diverrà





la sede di mensa scolastica, nuovi laboratori didattici e servizi per le scuole «De Amicis» e «Galilei»; lo sviluppo del progetto di **ampliamento del cimitero civico**, per la realizzazione di 215 loculi e 68 ossari, il cui appalto si prevede possa essere affidato entro l'estate del 2016. Sul fronte dei **ricavi** si rileva un **aumento delle entrate della Farmacia comunale**, anche e soprattutto in seguito al trasferimento nella nuova sede, più spaziosa e accattivante per le esigenze della cittadinanza; gli altri ricavi (gestione delle scuole dell'infanzia e patrimonio comunale) sono rimasti sostanzialmente immutati. Dal punto di vista patrimoniale, il decisivo miglioramento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'azienda speciale «CavriagoServizi» è conseguente all'aumento del fondo di dotazione di 800.000 euro assicurato dal Comune.

Il Consuntivo del Comune

Per quanto riguarda il Consuntivo 2015 del Comune di Cavriago, il **risultato della gestione 2015** è di **1.130.779,42 euro**, con un **avanzo di amministrazione disponibile di 834.796,68 euro**. La normativa sul Patto di Stabilità "congela" l'avanzo e lo considera un "utile" per finanziare spesa corrente e investimenti; ciò ha comportato, negli anni, l'accumularsi degli avanzi. Il Patto di Stabilità sarà sostituito, a partire da quest'anno, dagli equilibri di bilancio, sistema che comunque non permetterà grandi spazi di manovra, continuando a non considerare tra le entrate l'avanzo di amministrazione.

L'andamento delle entrate è stato caratterizzato da una costante e crescente difficoltà di riscossione, che evidenzia la grave situazione di crisi in cui versano le famiglie. **I minori incassi sono stati:** IMU meno 70.525 euro, IMU (recupero evasione anni precedenti) meno 208.729 euro, TARI meno 310.759 euro, TASI meno 2.815 euro. Ad essi si aggiungono i minori incassi sul Fondo di Solidarietà Comunale da parte dello Stato (euro 51.478) che ha tempistiche di pagamento molto dilazionate negli anni.

A fronte di minori entrate, **anche gli impegni di spesa corrente si sono ridotti, rispetto alle previsioni iniziali (di 444.605 euro), a 638.109 euro**. Nel 2015 si è registrata un'economia di spesa per investimenti pari a 575.448 euro, data da minori trasferimenti all'Azienda speciale «CavriagoServizi».

Per saperne di più:

www.comune.cavriago.re.it

- Il Comune>Archivio delibere di Consiglio comunale>2106>Seduta del 24 maggio>delibera n° 39
- Il Comune>Archivio delibere di Consiglio comunale>2106>Seduta del 24 maggio>delibera n° 38

dal 1971
Atelier Ottico
 VIA DELLE SCIENZE 17 - 42027
 MONTECCHIO EMILIA

OCCHIAIALE
 COMPLETO

A PARTIRE
 DA

99€

PROMOZIONE VALIDA SU MONTATURE IN
 PROMOZIONE CON LENTI DI ALTA QUALITÀ
 BY Carl Zeiss Vision, CONTROLLO DELLA
 VISIONE COMPRESO NEL PREZZO

«FESTIVAL DI COMUNITÀ», BUONA LA PRIMA



La 2ª edizione dal 21 al 23 ottobre

S

si svolgerà dal 21 al 23 ottobre il secondo «Festival di comunità», organizzato dai cittadini

che fanno parte del Tavolo di coordinamento del progetto «Educare: una questione di comunità», nato nel 2013 per aprire una riflessione sull'educazione delle nuove generazioni e rafforzare un dialogo in grado di coinvolgere nell'opera di educazione civica la società civile cavriaghese. La decisione è stata assunta sulla scia del successo della prima edizione del Festival, svoltasi nel dicembre del 2015.

Educare: cantieri aperti

Il Tavolo ha promosso e sviluppato varie iniziative: Cantieri sportivi, Gancio originale, Teatro dell'oppresso, Laboratori di cucina, Gruppo di auto-aiuto dei genitori. Si sentiva l'esigenza di mettere in comune tutte queste esperienze in un momento di confronto e di incontro che fosse anche un'occasione di festa. Così è nata l'idea di un «Festival di comunità», che

si è svolto il 4 - 5 - 6 dicembre scorsi, nei locali del Centro studio e lavoro "La Cremeria", all'insegna delle parole d'ordine «educazione, sostenibilità, legalità, inclusione». Al Festival è stato presentato il logo di «Educare: una questione di comunità» creato dai ragazzi delle scuole medie di Cavriago, si sono tenute lezioni aperte sulla legalità con l'associazione **Libera**, proiettando il docufilm «La 'ndrangheta di casa nostra» di Corto Circuito, e cene a Km 0 in collaborazione con la scuola di ristorazione di Cremeria.

Lotta alla 'ndrangheta

Uno dei momenti clou del Festival è stato l'incontro con **Vincenzo Linarello**, del gruppo cooperativo GOEL che riunisce diverse imprese sociali. La missione di GOEL è il cambiamento della Calabria, con la liberazione e il riscatto delle comunità locali; non è un caso che «Goel» sia un nome con ragioni bibliche: «colui che libera, colui che riscatta». Questo gruppo cooperativo fondato nel 2003 dall'allora vescovo di Locri, Giancarlo Bregantini, ha lasciato un segno profondissimo in quella terra nella lotta alla 'ndranghe-

ta e nella rinascita socioeconomica della Locride. La cosa positiva è che questa battaglia antindrangheta sul "filo" della legalità si sta rivelando vincente innanzitutto fuori dai confini calabresi. Significativa la testimonianza di Linarello: «Noi diciamo al Nord: dateci una mano a sviluppare la lotta alla 'ndrangheta in Calabria e noi vi diamo una mano a riconoscere e lottare contro le infiltrazioni nel vostro territorio».

«Liberi di sognare»

Un pubblico numeroso ha seguito la conferenza di presentazione della mostra fotografica «Liberi di sognare», sullo sport disabili, alla presenza del fotografo **Paolo Genovesi** e degli atleti disabili che hanno preso parte al progetto, per primo il campione europeo di paratriathlon Simone Baldini, insieme al giovanissimo campione locale di calcio per amputati, Francesco "Messi" Messori e visitato la mostra nei locali dell'ex Centro culturale in piazza Zanti. La mostra è stata visitata dagli allievi dell'Istituto Comprensivo Don Dossetti.

Nella tre giorni del «Festival di comunità», i partecipanti si sono confrontati ai tavoli delle cene a km 0, e del pranzo a base di piatti di cucina multietnica, un modo conviviale di scambiare opinioni e di fare conoscenze interessanti e nuove, il tutto grazie al lavoro dei volontari che si sono avvicendati in queste intense giornate.

Il Festival ha permesso di raccogliere un importante finanziamento da destinare ai progetti di «Educare: una questione di comunità». **(Marco Ottolini)**





Le «Giornate della legalità» mettono radici

«La legalità mette radici» è stato lo slogan delle «**Giornate della legalità**» promosse e organizzate dalle scuole dall'Istituto comprensivo «Don Giuseppe Dossetti» di Cavriago con un programma fitto di eventi, **dal 16 al 26 maggio**: incontri, dibattiti, giochi e laboratori, film e spettacoli teatrali sul tema dell'educazione alla cittadinanza, con il contributo di Multisala Novecento, Amministrazione comunale, Ge.Co. (Genitori in comitato), Multiplo, Cooperativa Solidarietà 90.

L'obiettivo del progetto: offrire alla cittadinanza un'occasione speciale per riflettere e ragionare su uno dei compiti più difficili della società: l'educazione alla legalità, intesa nella sua accezione più ampia: educazione al rispetto, all'impegno, alla cittadinanza attiva e responsabile. Un compito necessario per capire il valore dello studio, per sconfiggere i bullismi; un compito che non finisce a scuola ma coinvolge insegnanti, genitori, educatori, operatori culturali, associazioni, ciascuno impegnato a dare il proprio contributo perché «educare è una questione di comunità».

Non a caso le «**Giornate della legalità**» si sono svolte dentro e fuori le scuole; agli appuntamenti previsti nelle aule scolastiche si sono affiancati quelli al Multisala Novecento e al Multiplo. Un modo concreto per mostrare quali sono i luoghi civici della legalità e dell'educazione ai diritti e ai doveri di cittadinanza a Cavriago: le scuole, il cinema – teatro, il Centro culturale, spazi pubblici.

L'anteprima delle «Giornate della legalità» è stata il 12 maggio il convegno delle ragazze e dei ragazzi delle classi seconde della scuola media «G. Galilei» di Cavriago che si sono riuniti nella sala civica del municipio per presentare e condividere gli elaborati multimediali che hanno prodotto sul tema Emigrazione – Immigrazione. In questa occasione hanno parlato agli alunni delle loro esperienze di vita di migranti i nostri concittadini **Jebali Zoubeida, Martine Oleari, Sabrina (figlia di Zoubeida), Aldo Iotti**.

Onoranze Funebri
Cuprum
di Figliola Barbara

- Servizio 24 ore su 24
- Disbrigo pratiche
- Vestizione
- Trasporti nazionali e internazionali
- Cremazioni
- Adobbi floreali
- Marmi e lapidi

Novità: cremazione animali domestici

Siamo reperibili 24 ore al giorno (inclusa domenica) per qualunque urgenza ai numeri i cellulari indicati

Via Terenziani e Poletti, 47/C • 42025 Cavriago (RE)
Tel e Fax 0522 303422
Cell. 331 2691805 • 338 8028121
www.onoranzefunebriCuprum.it

**PARMIGIANO REGGIANO
DELLE VACCHE ROSSE**

GRANA D'ORO

GRANA D'ORO S.r.l.
Via Neida n°10 Cavriago REGGIO EMILIA
Tel. 0522/370782 - fax 0522/575076
www.granadoro.it - info@granadoro.it

IL PARTIGIANO «DELINGER» CITTADINO ONORARIO



Una storia di coraggio e passione civile

L

ivio Piccinini, il partigiano «Delinger», uno dei protagonisti il 27 marzo 1945 dell'Operazio-

ne Tombola (l'assalto alla quinta sezione del comando generale tedesco in Italia di stanza a Villa Calvi e Villa Rossi presso Botteghe di Albinea), è stato insignito l'1 giugno della cittadinanza onoraria di Cavriago dal sindaco Paolo Burani. La suggestiva cerimonia si è svolta nella sala civica del municipio in una cornice di pubblico delle grandi occasioni.

Una bella serata con Livio, 92 anni compiuti il 13 marzo, a fare da mattatore sotto lo sguardo del fratello Giuseppe, il partigiano «Onin», 96enne, il quale ebbe l'onore il 25 aprile 1945 di guidare la sfilata dei partigiani in Cavriago liberata dai nazifascisti, dopo le tremende giornate finali della guerra segnate dalle distruzioni e dalle stragi dei bombardamenti e dal lutto per il



barbaro eccidio di tanti ragazzi combattenti per libertà perpetrato, alla vigilia della Liberazione, dalle truppe di occupazione della Wermacht in rotta. L'alta onorificenza di cittadino onorario era stata conferita a Livio Piccinini dal Consiglio comunale nella seduta del 27 aprile, con deliberazione unanime, «in segno di riconoscimento e gratitudine per la coerente e coraggiosa testimonianza dei valori della Resi-

stenza, della democrazia, della libertà; per il suo impegno di cittadino in favore della pace e della giustizia sociale; per l'instancabile impegno educativo nei confronti dei giovani e per il grande esempio di passione civile».

Livio è il terzo «cittadino onorario» nella storia repubblicana di Cavriago; prima di lui la cittadinanza onoraria di Cavriago era stata conferita a Giuseppe Dossetti e Nilde Iotti, due artefici della Costituzione della Repubblica italiana. Un atto importante, dunque - ha sottolineato il sindaco Burani - con il quale il Consiglio comunale ha voluto annoverare Livio Piccinini «Delinger» tra i padri della nostra democrazia.

Il riconoscimento a un ragazzo del





popolo – ha commentato, tra l'altro, Livio - figlio di una delle undici famiglie povere del «Casein» di Roncaglio, a riprova che la democrazia nata nel 1946 e fondata poi sui principi della Costituzione si è misurata e ha fatto i conti con l'uguaglianza, è una democrazia in cammino che sa includere e premiare i figli e le figlie di quel popolo - come «Delinger» e i suoi compagni - che una sera di luglio del 1944, dalla Pupùla di San Giovanni, si incamminarono verso l'Appennino per unirsi ai partigiani e combattere a viso aperto fascisti e nazisti. Una scelta difficile, fatta in nome della dignità e della volontà di riscatto. Sentimenti che animavano la famiglia Piccinini, fieramente antifascista. Biònd, Brùt, Onin, Birra, Piletà, Delinger: sono i nomi di battaglia dei sei fratelli Piccinini, che dedicarono la loro vita alla lotta antifascista. Nella lunga marcia verso la Liberazione, il partigiano «Delinger», arruolato nella 26ª Brigata Garibaldi «E. Bagnoli» e divenuto Comandante di distaccamento, si distinse sempre per il suo coraggio, il suo equilibrio, il suo senso di responsabilità, e venne perciò decorato con Medaglia di bronzo al valore militare della Resistenza. Mercoledì 1 giugno 2016, nella sala civica del municipio, sono risuonate le note di «Highland Laddie», l'inno di battaglia, quelle stesse che il mad piper David Kirkpatrick intonò nell'ora X dell'Operazione Tombola il 27 marzo 1945.



Nella foto:
«Delinger» e il
fratello «Onin»
(seduto). Le
foto sono di
Gianfranco Borghi





BATTERIE, BOMBOLE GPL E GAS INDUSTRIALI
Via Novella, 2
42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE).
TEL. 0522 941616 - FAX. 0522 944149 - CELL. 335 7804838

I NOSTRI ORARI:
Lunedì-Venerdì
08:00-12:30
14:30-19:00
Sabato
09:00-12:30



**CONSEGNA A
DOMICILIO!!**

www.carapezzi.it - info@carapezzi.it

Seguici su: 



SASSI ERMANN & MATTEO
RIELLO
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
TECNICA DIRETTA

**TERMOTECNICA
SANITARIA
CONDIZIONAMENTO**



Via T. Poletti, 47/D
42025 CAVRIAGO (RE)
Tel. 0522.575106
Cell. 337567650/ 3384819960

NON «BEVETEVI» LA SALUTE !



Ragazzi, aprite gli occhi: l'abuso di alcol fa male. Se ne può uscire ...

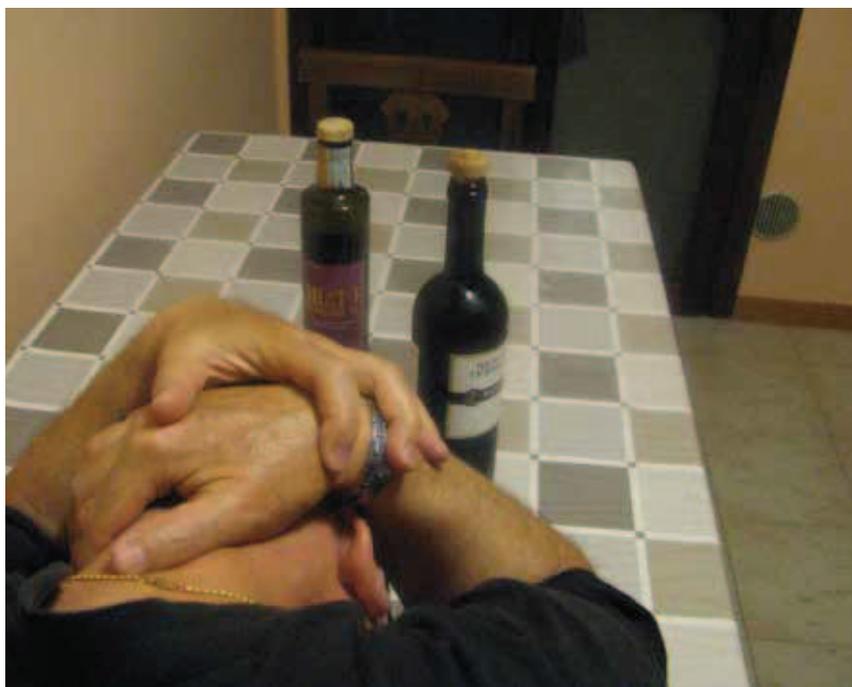
L'

abuso di alcol fa malissimo: è risaputo, eppure molti – e sempre più giovani – si «bevono» la salute e il cervello.

I terribili effetti collaterali dell'alcol, i cosiddetti «problemi alcolcorrelati», sono noti: malattie, disagi personali, familiari e sociali, anche estremamente gravi. Meno noti, ma non meno devastanti, i costi sociali legati al «bere»: ogni anno dal 5 al 10% dei ricoveri ospedalieri, più del 5% delle pensioni di invalidità, più di 25 milioni di giornate lavorative perse, più di 35000 morti per cause «alcolcorrelate» (cirrosi, incidenti stradali, infortuni, suicidi, alcuni tumori, malattie dell'apparato digerente e cardiovascolare). I costi umani, drammatici: alterazioni dei rapporti interpersonali, familiari, violenza.

«In questo ultimo anno stiamo assistendo ad un aumento di persone e/o familiari che si rivolgono al servizio pubblico per affrontare le problematiche legate all'uso di alcol». - dice Erica Casini, assistente sociale del distretto Ausl di Montecchio - «Da diversi anni il Ser.T di Montecchio Emilia, area alcolologica, può vantare la collaborazione con i CAT (club alcolologici territoriali e alcolisti in trattamento) della Val d'Enza. Il lavoro integrato fra i Servizi sanitari e le associazioni - oltre al CAT sul territorio è presente l'associazione degli Alcolisti Anonimi - è un percorso consolidato nel nostro territorio.

Il Club è un'associazione volontaria di famiglie con «problemi alcolcorrelati» complessi. È una comunità multifamiliare, poiché le famiglie si ritrovano a condividere un cammino in un clima comunitario che permette di mettere in comunione le storie, le difficoltà, i progetti, le speran-



ze, le gioie e i dolori.

Il Club non è un'isola ma una porta aperta per le famiglie in difficoltà. L'esperienza insegna che cambiare stile di vita, smettere di bere, diventa decisamente più facile e più bello quando tutta la famiglia è coinvolta nel Club».

«Nel Club amicizia e comprensione»

Testimonianza di **Marisa C.A.T. 8**

«Il C.A.T., ossia il Club, è una riunione settimanale per alcolisti in trattamento. Quando io sono entrata a farne parte, 8 anni fa, ero molto timorosa e insicura, poi conoscendo i componenti, i quali mi hanno aiutato, mi sono sentita un po' meglio. In questi incontri si parla del problema che abbiamo, cioè l'alcolismo, e si sentono tutte le varie testimonianze.

Alla fine il tuo problema sembra più piccolo e con il tempo, e frequentando assiduamente il Club, si creano delle grandi amicizie.

Purtroppo alcuni componenti non ce l'hanno fatta e sono deceduti; altri non sono riusciti a mantenere l'astinenza, e

hanno avuto alcune ricadute; ma rimanendo uniti, e aiutandoci a vicenda, le cose si sono messe al meglio.

Nel mio Club siamo in 5, con un'astinenza che varia da 6 a 11 anni.

Un componente del Club che per 5 anni, anche aiutandolo, non riusciva a superare i cento giorni, poi è arrivato il miracolo, ora ha più di 1000 giorni, ed è un ragazzo molto attivo, e presente mentalmente.

Adesso sono entrati 3 componenti nuovi, e il nostro compito è quello di aiutarli a sentirsi a loro agio, e far sì che la loro astinenza prosegua senza intoppi.

Nel Club io ho trovato tutto, cioè amicizia e comprensione.

Ringrazio il Club che mi ha aiutato ad uscire da questa malattia, ora mi sento sicura, serena, e in pace con me stessa, sono un'altra persona, ringrazio anche le mie due amiche, che mi hanno seguito sempre presenti per questi 8 anni, è stato un grande sostegno, mi hanno dimostrato una amicizia infinita come pochi sanno fare.

Grazie Marta e Gianna!!!!»



A Cavriago ACAT è presente dal 2014. Ogni settimana si svolgono incontri di gruppo, nella serata del lunedì dalle ore 21 alle ore 23 circa, nei locali dell'ex Centro Famiglie in via Paterlini 21.

«Un problema della /e famiglia /e»

Testimonianza di **Gianpaolo Club 101**

«Sono il familiare di un alcolista, e come tutti credevo che l'alcolismo fosse "un problema suo".

Frequentando il Club con continuità, ho imparato a considerare il problema alcol come un problema comune, e come tale deve essere affrontato assieme e con tanta pazienza.

Infatti mentre noi, sobri, riteniamo che dopo il primo periodo di astinenza il problema sia risolto, frequentando il C.A.T. impariamo che l'alcol è un nemico estremamente subdolo che influisce sulla volontà dei soggetti a lui dipendenti, e che può essere risolto, o per essere più esatti controllato e dominato, solo con la collaborazione fra familiari ed alcolista, con la costante guida dell'operatore del Club. Ovviamente i primi tempi sono molto faticosi con l'alcolista che sostiene di essere astinente e noi familiari che, con il nostro continuo sospetto, sosteniamo che queste affermazioni non siano sincere. Noi familiari non ci rendiamo conto della fatica dell'alcolista a rimanere astinente e inoltre il tempo trascorso in sua compagnia mentre era attivo ci ha fatto dimenticare come era prima, e adesso ci troviamo di fronte una persona che non crediamo di conoscere mentre riaffiora il carattere che l'alcolista mascherava grazie all'alcol e che noi, pervasi dalla nostra impotenza, avevamo dimenticato.

Fortunatamente col tempo ci rendiamo conto che la persona che abbiamo di fianco è tornata ad essere quella che conoscevamo prima della dipendenza, con tutti i suoi pregi e difetti che noi avevamo dimenticato offuscati dal desiderio di soccorrerla senza riuscirvi.

Ogni tentativo che facevamo, e che non riusciva allo scopo, lo ritenevamo un nostro fallimento mentre in realtà era l'alcol che era più forte di noi e non sapevamo come batterlo.

In conclusione ricordo a tutti i familiari che la dipendenza alcolica è "un nostro problema", anche se noi siamo astemi, e che è necessario combatterlo assieme, e non uno contro l'altro, muniti di tanta pazienza e tanta speranza di riuscirci, dando fiducia all'alcolista e sostenendolo nei momenti più difficili e pericolosi.

Amici familiari, lottiamo insieme con i nostri cari contro questo nemico subdolo e non stanchiamoci di affiancare l'alcolista nella sua battaglia».

Impronte

CALZATURE ELEGANTI E COMODE PER OGNI ESIGENZA!

calzature di Stefano Reali

FRAU

NeroGiardini

STONEFLY

GEOX RESPIRA

CAFÈ NOIR

francescomilano

Wrangler

igi&co

e molte altre...

Via della Repubblica, 49/C - CAVRIAGO (RE)
Tel. 0522 577143 - improntacalzature69@gmail.com

...dal 1989 di padre in figlio

M L'ESPURGO[®]
MAGNANINI
DI MAGNANINI MARCO

24 ORE

- ✓ SERVIZIO COMPLETO FOGNATURE
- ✓ SPURGO POZZI NERI
- ✓ COLONNE WC E LAVANDINI
- ✓ DISINFESTAZIONE - DERATTIZZAZIONE
- ✓ VIDEOISPEZIONI
- ✓ SERVIZIO CON MURATORI

Via G.B. Vico, 20
42124 CELLA (Reggio Emilia)
Tel. e fax 0522 942746
Cell. 345 3298753
magnanini@espurgomagnanini.it
www.espurgo.it

LE «MEDAGLIE DELLA LIBERAZIONE» ALLE PARTIGIANE E AI PARTIGIANI

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, sono state consegnate ad alcune partigiane e partigiani cavriaghesi e ai famigliari degli scomparsi gli attestati e le medaglie del Ministero della Difesa per il 70° anniversario della Liberazione.

L'onorificenza è stata attribuita a **Giuseppe Piccinini «Onin», Afro Tondelli, Aldo Bardi, Nemesia**

Brindani, Armando Ferrari Bedini «Dobra», Giuseppe Ferrari «Pino», Francesco Fontanella «Cican», Fermina Fornaciari «Lucia», Luciano Gatti «Sipes», Gino Grassi «Boris», Werter Mariani «Pedro», Eros Marmiroli «Jak», Giuseppe Mario Morini «Macaia», Pietro Sartori, Vittorina Sassi «Scampolo».

«È un segno di riconoscimento e ringraziamento – sottolinea il sindaco Paolo Burani - per quella dura battaglia, prima contro il fascismo poi contro l'occupazione tedesca, che ha portato

alla vittoria e alla libertà per l'Italia e l'Europa. Abbiamo consegnato le medaglie il 2 giugno per affermare che la Repubblica nasce dalla Resistenza, da tante persone che sacrificando la vita o mettendola a rischio decisero di dare un futuro di democrazia e di pace all'Italia».

Il 21 giugno è morta Fermina Fornaciari. Paese Nostro e l'Amministrazione comunale esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa di un'amica e di una cuariaghina doc.



OMAGGIO A PINO FERRARI

Unanime cordoglio ha suscitato la scomparsa di Giuseppe Ferrari, «Pino», nota figura di militante antifascista e democratico cavriaghese, spentosi all'età di novant'anni. Il Consiglio comunale, nella seduta del 27 aprile scorso, gli ha reso omaggio osservando un minuto di silenzio.

Pino nacque a Cavriago il 16 settembre 1925. Col nome di battaglia di «Remo», studente diciottenne antifascista, entrò nelle file della Resistenza nel luglio del 1944; fu par-



tigiano nella 76ª brigata S.A.P. «Angelo Zanti». Iscritto al P.C.I., fu tra gli animatori e dirigenti del Fronte della Gioventù e della sezione cavriaghese «Angelo Zanti» negli anni della clan-

destinità e della ricostruzione. Fu tra i fondatori del periodico della sezione del P.C.I. «Paese Nostro», la testata che nel 1972 venne acquistata dal Comune e ne divenne il periodico; consigliere comunale nelle consiliature 1951 - 1955 e 1990 - 1995. Dopo lo scioglimento del PCI, Ferrari fu nel Pds, nei Ds, nell'Ulivo e nel Pd. Fu tra i fondatori dell'associazione «Noi con Voi».

Lo ricorda il sindaco Burani. «Pino ha vissuto pienamente la sua vita di cittadino, spendendosi per la sua comunità anche nel mondo del volontariato. A nome della comunità cavriaghese gli dico, grazie».



San Rocco s.r.l.
iniziative immobiliari

QUARTIERE ESCLUSIVO AI PARCHI NUOVO INTERVENTO - LE VILLE

3 camere • doppi servizi • giardino privato • finiture di alto pregio



CAVRIAGO - Via Kennedy



PREZZO DI VERO INTERESSE • INNOVAZIONE E QUALITÀ • RISPARMIO ENERGETICO

Informazioni: 0522/646244 - info@sanroccocase.it - www.sanroccocase.it

CORRADI

ELETTRODOMESTICI

Via della Repubblica, 64
42025 CAVRIAGO (RE)

Tel. 0522.371983 - FAX 0522.372062
corradi elettrodomestici@virgilio.it

CLIMATIZZATI ORA

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI
GRATUITI
PER CLIMATIZZATORI
E ANTENNE

CLASSE
A

DE IONIZER
SUPERCONDENSOR
SISTEMA DI
PULCIZIONE
ARIA E ION



TVC • HI-FI • CONDIZIONAMENTO
ANTENNE • INFORMATICA
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
SERVIZIO ASSISTENZA

expert



GLI ESPERTI BIAMO NOI

CAVRIAGO E SARMATO COMUNI AMICI



Il «Patto», nato in nome di don Enzo Boni Baldoni «Giusto tra le Nazioni», è stato firmato il 30 aprile dai sindaci Burani e Tanzi. Prodotti tipici e gruppi folkloristici sarmatesi alla fiera dei Tori

I Comuni di Cavriago e di Sarmato (Piacenza) hanno stretto il 30 aprile un «Patto di amicizia» con il quale dichiarano *«il reciproco impegno a rafforzare il legame fra le Amministrazioni comunali al fine di promuovere lo sviluppo dei rispettivi territori nei settori turistico, culturale, folkloristico ed economi-*

co e di valorizzare gli scambi fra le associazioni ed enti locali nel nome delle comuni tradizioni». L'accordo è stato firmato dal sindaco di Cavriago, **Paolo Burani**, e di Sarmato, **Anna Tanzi**, nella sala civica del centro «Umberto I» del Comune piacentino, alla presenza di una delegazione dell'Amministrazione comunale e rappresentanti di Auser e del gruppo Alpini di Cavriago e di amministratori, rappresentanti delle associazioni economiche, del volontariato e del gruppo Alpini di Sarmato.

Il solenne legame tra i due Comuni è nato in nome di don Enzo Boni Baldoni, «Giusto tra le Nazioni», in occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria nel gennaio 2015, con l'intitolazione al sacerdote cavriaghese del parco antistante alla chiesa di San Nicolò in Cavriago, dove don Enzo ricevette i sacramenti e celebrò la sua prima



Nella foto:
30 aprile 2016,
la firma del Patto



messa, e del giardino della fonte di San Rocco, luogo di fede caro ai sarmatesi (dove il santo francese nel XIV secolo sostò per curare con l'acqua le piaghe della peste) in Sarmato, dove vive una parte della famiglia Boni Baldoni. Dai successivi contatti tra le due Amministrazioni comunali è emersa la volontà di approvare e sottoscrivere un protocollo d'intesa *«per la definizione congiunta di interscambi nei diversi settori (turistico, culturale, folkloristico, economico, promozione del territorio e dei prodotti tipici locali) mediante l'attivazione di incontri volti a favorire comuni percorsi educativi, ambientali, di cooperazione scientifica e tecnica, di approfondimenti sociali, culturali ed economici».*

Stand con i prodotti tipici di Sarmato e della Val Tidone e gruppi folkloristici sarmatesi saranno ospiti della fiera dei Tori nel prossimo mese di settembre.

30 Aprile 2016

Un capèl da prèt e vòn d'Alpin / unisèn Sarmateś e Cūariaghin.

Al Nure e al Tidòn / porten l'acqua al noster Rio e Buşon.

Cròstel, Quareişom, Einşa / bagnèn Sarmato e Piaşeinsa.

A Cūariégh ghêven mia al castèl / acsé i'hòm pinş ed fér quèl.

A Sarmato ghêven mia al leon / acsé i'hòm unî i dū gonfalòn.

Volontariato, turismo e folklor / la fera ed Sarmato e còla di tòr.

Adèsa anch Cūariégh al gà la Roca, Sarmato al leòn / alvomeś per un brindisi e un'òvaşion.

Pişarein e faşò, caplèt e tortè / al Pat le stè firmè.

Da la fontana ed San Roch e da còla ed San Svan / şgorga mia l'acqua mò lambruşch e trabbian!

Domenico Boni Baldoni Menègh



GRAZIE AI SOSTENITORI DI «BIMBINFIORE»

L'Amministrazione comunale e i genitori del Consiglio di plesso ringraziano sentitamente quanti hanno contribuito all'organizzazione della festa del Nido «le Betulle»

Ottica Davoli, la Casa dei Bardi (Pianella), libreria Se-mola, Diffusione tessile, Garden Girasole, Pieldorada, oreficeria Moschin, Farmacia Comunale, Nabab, Regio Design Aerografie (Barco), farmacia San Terenziano, Beauty S. snc, D'acqua e di Carta Piccolaspas, ottica Arduini, City Sport, Casa della Cornice, macelleria Moreda, erboristeria Solimè, Calypso (Bibbiano), Immagine nel Tempo, Boschi gioielli, Chez Lino les Ateliers (Pianella), Eden, Ecu, tabaccheria Curti Pietro, Nuvole Parrucchiere, profumeria Capriccio, il Chiodo, pasticceria caffetteria Car Amelia, merceria il Girasole, Angela moda, Pietro Gualerzi, Pasta Fresca Rosso d'Uovo, pizzeria Al Parco, Caleri Marietta, Corradi elettrodomestici, la Bottega del Fiore di Nadia, Cantina Garibaldi, estetica Dany (Reggio Emilia), Gelateria Pianella, Gelateria K2, Guido moda, Eden Flora, merceria Anna Cocchi, pasticceria Rossana, macelleria Cd, l'Angolo della Pizza, la Tarantella, pizzeria Paradise, pizzeria Vado al Massimo, tabaccheria Pandolfi Lina, Yogorino, Coop Pianella, Cartaffini, Bolle Blu, Riccio Capriccio, Barbiere Lui & Lei, la Merceria di Baroni Luisa, Lord Byron, edicola Idea G, Conad Tarabelloni, bar Gazebo Pianella, bar Ivi, tabaccheria di Amoretti Iva, centro benessere Thai Massage, Leeawadee, la Dolce Vita, l'Erboristeria di Franzoni, Cristina, il Chiodo ferramenta, forno Baldi, forno Ersilia Antonelli, forno Vignali, Arti Grafiche Reggiane, cinema Novecento, pasticceria Menozzi, Caroli ferramenta, Montanari Luigi s.r.l..

Ganassi Color

SPECIALE PAVIMENTI

Valorizza il pavimento di casa con resine decorative e pavimenti in legno!



Montecchio Emilia / tel-fax 0522 866205
www.ganassicolor.com



ACTF-SANITÀ AMICA S.r.l.

**POLIAMBULATORIO PRIVATO
DI MEDICINA SPECIALISTICA
FISIATRIA - MEDICINA DELLO SPORT**



**Presidio Accreditato dalla
Regione Emilia Romagna
Convenzionato UsI
per la Riabilitazione Motoria**

CAVRIAGO

Via C.A. dalla Chiesa 3 - Tel. 0522 577891

SANT'ILARIO D'ENZA

Via Federico Fellini 31 - Tel. 0522672738 / 0522902236
www.centroterapiafisica.it

Email: info@centroterapiafisica.it - info@sanitaamica.com

1946, L'ANNO DELLA DEMOCRAZIA IL PRIMO VOTO DELLE ITALIANE



Fu «il fatto nuovo»: le donne diventavano cittadine a tutti gli effetti. Si affacciavano sulla scena pubblica insieme a generazioni di giovani nati e vissuti sotto il fascismo che li aveva esclusi dalla vita politica

25

aprile 1945: la sfilata dei partigiani in Cavriago liberata dai nazifascisti è aperta da una giovane

donna che regge una bandiera tricolore. 1° maggio 1945: il sindaco della Liberazione, Francesco Boni, apre la sfilata della festa del Lavoro affiancato da due ragazze sorridenti; sono Lucia Bruna Davoli «Kira» e Clarice Tina Boniburini «Nicla», partigiane che saranno decorate con medaglia d'argento al valor militare, sopravvissute a indicibili torture inferte loro dagli aguzzini nazifascisti. Le donne si affacciano sulla scena pubblica, sospinte dal ruolo di protagoniste che hanno svolto negli anni della guerra. Dal giugno del 1940 alla primavera del '45, gli «angeli del focolare» escono dal limbo dell'iconografia catto-fascista. In quegli anni *«le donne presero in pugno buona parte del paese, ma soprattutto scoprirono il loro destino»* - scrive Corrado Augias, nella prefazione a quell'incisivo racconto - affresco corale delle donne italiane e della loro condizione nella seconda guerra mondiale che ci ha lasciato Miriam Mafai nel suo libro *«Pane nero»*. Certo, sarà una «emancipazione» (così si diceva allora, prima che la parola fosse superata da «liberazione») tutta da difendere e da conquistare nell'Italia liberata che si affacciava alla democrazia, che era un Paese bacchettone. Ma nella primavera della libertà del '45 *«comincia per l'Italia una storia nuova»* - scrive la Mafai - e anche per



le Italiane, che nel 1946 - per la prima volta nella storia d'Italia - votano nelle elezioni dei Consigli comunali. Finalmente possono esercitare un diritto concesso loro con un decreto legislativo luogotenenziale entrato in vigore un anno prima, il 2 febbraio del 1945, e varato dal secondo governo Bonomi, su proposta di Palmiro Togliatti, il leader dei comunisti italiani, e Alcide De Gasperi, il leader dei democratici

cristiani. E lo eserciteranno ancora il 2 e 3 giugno 1946 nel referendum istituzionale per la scelta tra Repubblica e Monarchia e per eleggere l'assemblea Costituente che scriverà la Costituzione della Repubblica italiana.

Le italiane, nel 1946, vanno per la prima volta alle urne (se hanno compiuto 21 anni) e per la prima volta possono essere elette (se hanno più di 25 anni). Anche a Cavriago, questo è *«Il fatto*





nuovo, rispetto alle elezioni pre-fasciste» e quella riforma «era considerata fra i temi politici più rilevanti del momento, come rivendicazione di civiltà, appoggiata da tutti i partiti del C.L.N.» (Rolando Cavandoli, Cavriago antifascista, cronache 1922 - 1946, edizione del Comune di Cavriago, 1975). Le donne votano per la prima volta e con loro intere generazioni di ragazzi e giovani nati e vissuti sotto il fascismo, regime liberticida che li escludeva dalla vita politica e negava l'esercizio del suffragio universale.

La D.C. e i partiti della coalizione social - comunista avevano incluso nelle loro liste alcune rappresentanti dei movimenti femminili. Erano Marianna Silvia Rigattieri e Ines Zanichelli nelle file democratiche cristiane; Bice Bartoli e Giuseppina Buttà nella sinistra social - comunista.

Alle elezioni del 17 marzo 1946 si presentarono due liste: **Socialisti e comunisti** con Onder Boni, Arturo Piccinini, Luigi Emore Gilli, Francesco Guerri, Lino Tirelli, Ciro Spaggiari, Bice Bartoli, Giuseppina Buttà, Luigi Busana, Pietro Albertelli, Pierino Guidetti, Giuseppe Grossi, Giuseppe Corghi, Leo Boni, Oreste Lari.

Democristiani con Alberto Magnani, Oreste Castagnetti, Generino Pozzi, Armando Paolino Melloni, Luigi Pizzarelli, Alfio Marconi, Enrico Cigarini, Arnaldo Alberigi, Domenico Catellani, Ennio Mori, Domenico Sacchini, Ruggero Fantini, Renato Bacci, Giovanni Zinelli, Marianna Silvia Rigattieri, Ines Zanichelli.

Vinse la coalizione social - comunista con 2.284 voti contro i 792 ottenuti dalla D.C.. Bice Bartoli e Giuseppina Buttà furono le prime due consigliere comunali elette a Cavriago. Il Consiglio comunale nominò poi sindaco il comunista Luigi Emore Gilli.

Nelle elezioni per la Costituente il PCI ottenne 1.775 voti, 627 il PSIUP, 747 la DC, gli altri raggruppamenti complessivamente 34 voti (tra cui 7 all'Uomo Qualunque). Nel referendum istituzionale Cavriago diede 2.802 voti alla Repubblica e 294 alla Monarchia, cioè l'89,5 % alla Repubblica, mentre in sede provinciale la percentuale fu dell'80,1 %.

Le prime consigliere elette

Sono le gigantografie dei volti di Bice Bartoli e Giuseppina Buttà, le prime due consigliere elette nel 1946 nel Consiglio comunale di Cavriago, a celebrare il 70° anniversario del primo voto delle donne e della nascita della Repubblica italiana. Le immagini in bianco e nero, esposte sulla facciata dell'ex municipio in piazza Zanti, fanno parte del catalogo virtuale, corredato dai profili biografici delle prime amministratrici, della mostra fotografica «*Madri della res publica*», un progetto elaborato dall'assessorato regionale alle Pari opportunità in collaborazione con l'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Eurocrim TECNOLOGIE INNOVATIVE®

Eurocrim s.a.s. di Camellini Mauro
Via G. B. Venturi, 117 - 42021 Bibbiano (RE)
Tel./Fax 0522.872312 - Cell. 335.7111108
P. Iva 01822410351

info@eurocrim.it - www.eurocrim.it

Impianti Fotovoltaici
Impianti elettrici
Allarmi
Climatizzatori
Automazione cancelli
Videosorveglianza
Antenne
Impianti satellitari

Affrettati, il fotovoltaico conviene ancora!

Se installi un nuovo impianto fotovoltaico puoi detrarre l'Irpef al 50% fino al 31 dicembre 2016. Inoltre puoi aggiungere lo scambio sul posto che ti permette di ridurre o addirittura azzerare la tua bolletta.

Il costo dell'energia elettrica continuerà a salire: renditi indipendenti installando il fotovoltaico!

Il costo degli impianti fotovoltaici si è notevolmente abbassato e l'investimento economico dell'impianto si recupera in pochi anni.

Utilizziamo solo prodotti Made in Italy



«DIAMO UN TAGLIO DEL 34% AI GAS SERRA»



Il Comune, con il Piano per l'energia sostenibile (PAES) che indica le azioni per ridurre le emissioni di CO₂ sul nostro territorio, intende contribuire alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici

I

l Comune di Cavriago si è dotato del **Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)**; il

Consiglio comunale l'ha approvato all'unanimità il 19 maggio dell'anno scorso.

Il PAES indica le azioni che l'Amministrazione comunale ritiene utili a mitigare l'inquinamento atmosferico da gas serra, responsabile del cambiamento climatico. Cavriago, con i Comuni della val d'Enza, aderisce, infatti, al «**Patto dei sindaci**» per ridurre, entro il 2020, le emissioni di CO₂ (anidride carbonica) a livello locale di oltre il 20%. **Ora il PAES precisa e fissa «l'obiettivo di riduzione» al 34%.**

L'ambizioso obiettivo del -34% di CO₂ è formulato sulla base dell'analisi del contesto energetico e soprattutto dell'**inventario di base delle emissioni** di gas serra nel territorio comunale che, nel 2007 assunto come anno della ricognizione dei carichi inquinanti, ammontavano a **65.021,12 tonnellate di anidride carbonica equivalenti (6,82 per abitante), 1.165 delle quali imputabili direttamente alle attività del Comune di Cavriago** (edifici, attrezzature – impianti pubblici, illuminazione pubblica, parco auto comunale).

Per quanto sia "responsabile" del 2% delle emissioni, il Comune intende assumere – com'è nello spirito del «**Patto dei sindaci**» - un ruolo di «*guida nel fornire il buon esempio e diffondere*

buone pratiche rivolte ai cittadini e alle imprese, impegnandosi in modo forte in progetti di riduzione dei consumi e delle conseguenti emissioni di gas climalteranti.

L'Amministrazione comunale ha scelto di programmare gli interventi per ridurre le emissioni di CO₂ in quei settori di attività su cui le politiche del Comune possono esercitare un'influenza diretta o indiretta: **edifici residenziali**, cioè consumi energetici delle famiglie (con emanazione, ad esempio, di regolamenti), **trasporti privati e commerciali**, cioè consumi di carburante di tutti i veicoli che circolano sul territorio comunale (provvedimenti sul traffico, piste ciclopedonali, rotatorie), **smaltimento dei rifiuti**. Questi settori sono ritenuti "responsabili" dell'emissione di 31.073 tonnellate di anidride carbonica equivalente. L'obiettivo minimo di riduzione nel 2020 comporta un taglio del 20%, pari a 6.215 tonnellate; **il Comune alza l'asticella, punta a ridurre del 34% le emissioni tagliandone 10.631 tonnellate.**

Le azioni promosse dal Comune per ridurre i gas serra riguardano la **riqualificazione energetica di edifici e impianti**, la realizzazione di **impianti a fonti rinnovabili**, la realizzazione di **piste ciclopedonali**, la **riduzione dei rifiuti** e l'**aumento della raccolta differenziata**, iniziative per **sensibilizzare e informare i cittadini**, la **riqualificazione degli impianti della pubblica illuminazione**, azioni di **green procurement**.

«I Comuni hanno un ruolo importante



nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. – sottolinea l'assessore Stefano Corradi – Noi, come Comune di Cavriago, in questi anni abbiamo fatto tanto. Gli ultimi interventi sono stati il progetto Apea, concluso nel 2014, cofinanziato al 50% dalla Regione con fondi strutturali europei per il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nell'area industriale di Corte Tegge, il cogeneratore in Casa protetta anche questo cofinanziato attraverso il progetto di ABC Energia: un intervento di 160.000 euro e che consentirà un bel taglio dei costi delle bollette energetiche, la centrale termica del palazzetto dello sport. Siamo consapevoli che il miglioramento ambientale non si raggiunge soltanto attraverso la produzione e l'impiego di energie rinnovabili, per questo crediamo che serva un coinvolgimento attivo di tutta la comunità. Abbiamo individuato nel Patto dei Sindaci lo strumento fondamentale per condurre nei prossimi anni una efficace verifica sull'attuazione delle politiche energetiche ed ambientali del nostro Comune. È un impegno preciso e concreto».



«ACQUA PUBBLICA» PRELIEVI RECORD A PIANELLA



«Erogate» 2.915.333 bottiglie in cinque anni e mezzo di vita della «sorgente» Iren

Duemila litri al giorno di «acqua pubblica», equivalenti a 1.300 bottiglie (di plastica) da un litro e mezzo «erogate» dal distributore della Pianella nel 2015. I dati Iren confermano il feeling tra i cavriaghesi e l'acqua delle fontane della «casetta» inaugurata il 26 giugno 2010 (uno dei 31 distributori dislocati in 27 Comuni reggiani).

L'anno scorso la «sorgente» della Pianella ha erogato in tutto 704 metri cubi di acqua, che significano il risparmio di 469.333 di bottiglie da un litro e mezzo, vale a dire 16,4 tonnellate di Pet che equivalgono a 42,8 tonnellate di anidride carbonica sottratte al carico inquinante che grava nell'atmosfera e al risparmio di 31,2 tonnellate di petrolio.

Per valutare appieno l'importanza dei risultati, vale la pena ricordare gli obiettivi del progetto «Acquapubblica», promosso da Iren e dai Comuni: valorizzare e rilanciare il consumo di acqua potabile dal rubinetto, ridurre la produzione di rifiuti (l'impatto ambientale della produzione, del trasporto e dello smaltimento di bottiglie di acqua minerale è, infatti, rilevante). Un ulteriore beneficio per l'ambiente e la salute pubblica.

Ecco i dati registrati, con le letture del contatore del distributore della Pianella, dal 26 giugno 2010 (inaugurazione) al 18 dicembre 2015: 4.373 metri cubi (2,2 in media al giorno) pari a 2.915.333 bottiglie in cinque anni e mezzo di vita della «sorgente», 102 tonnellate di Pet risparmiato, equivalenti 265,6 tonnellate di anidride carbonica e 193,9 tonnellate di petrolio. I risparmi per i cittadini: 524.760 euro. Insomma l'acqua pubblica fa bene all'ambiente e alle tasche dei consumatori.



METAMORFOSI

Via Nazario Sauro, 28/B BARCO DI BIBBIANO (RE)
tel. 0522 875904 - 339 1473532



LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE
" CAVRIAGO "
di Spagni Dott.ssa Federica

**Laboratorio
privato di
analisi cliniche**

NOVITÀ

Visite nutrizionali
per info/prenotazioni
Cell.340.3300554

SI ESEGUONO:

- ▶ Esami del sangue e immunologici
- ▶ Esami di ematologia e coagulazione
- ▶ Dosaggi ormonali e di ginecologia
- ▶ Markers tumorali
- ▶ Esami di monitoraggio della gravidanza
- ▶ Tamponi ed esami colturali urine e feci
- ▶ Test intolleranze alimentari

Orario prelievi: dal lunedì al sabato dalle 7 alle 9

Via De Amicis 1/A (di fronte scuola elementare)
42025 Cavriago RE - Tel e fax 0522.576389
e.mail e sito: info@laboratoriocavriago.it
www.laboratoriocavriago.it

FESTA DELL'ACCOGLIENZA E SOLIDARIETÀ IN PIAZZA ZANTI



Il 3 settembre, una giornata speciale per tutte le famiglie di Cavriago, con cena multietnica e musica. L'iniziativa promossa e organizzata dal Tavolo di coordinamento del progetto «Educare: una questione di comunità»

P

iazza Zanti, la nostra Piazza, luogo d'incontro per eccellenza, è la cornice ideale per ospitare sabato 3 settembre 2016, dalle ore 17, la Giornata della Solidarietà e dell'Accoglienza.

Sarà una giornata speciale, un sabato di festa dedicato alle famiglie di Cavriago, famiglie residenti a Cavriago da sempre e nuove residenti, arrivate da altre parti del mondo: Marocco, Cina, India, Srilanka, Ucraina, Albania.

La prima parte del pomeriggio sarà dedicata ai più piccoli, con lettura di fiabe e spazio atelier con i lettori del Multiplo, e poi per tutti cena a base di piatti di altre culture e a seguire mu-



sica da vivere in piazza, fra la gente. Integrazione, solidarietà, sono termini che sempre più entrano nel nostro quotidiano, ma devono essere come contenitori che da vuoti si sono ri-

empiti con esperienze fino a renderli colmi e ricchi di partecipazione tra tutte le persone del territorio. Durante questo pomeriggio, tra i protagonisti, saranno tutte le Associazioni di volontariato, che ogni giorno nel nostro territorio partecipano con le loro attività alla vita sociale, contribuendo e operando solidariamente a fianco di tutte le persone più fragili e bisognose di aiuto. Questa giornata è organizzata dal Comune di Cavriago in collaborazione tra gli Assessorati, nell'ambito di progetto «Educare: una questione di comunità» che vede, svolgersi in numerosi luoghi del paese, numerosi progetti rivolti ai giovani, alle donne, ai genitori, a tutti i cittadini per coinvolgere la comunità in progetti di impegno civico di educazione, socializzazione, sostegno di tutti i suoi membri, in particolar modo delle giovani generazioni.

EMERGENZA CALDO: SERVIZI AGLI ANZIANI

È attivo fino al 16 settembre il servizio straordinario gratuito di trasporto per l'accompagnamento di anziani soli presso ambulatori medici, uffici, e altri luoghi pubblici o aperti al pubblico per il disbrigo di commissioni. L'iniziativa è promossa e organizzata dall'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Cavriago, in collaborazione con le associazioni di volontariato "Noi con Voi", Auser, Croce Rossa. In caso di temperature elevate e di alti valori di umidità, che possono costituire fattori di rischio per la salute, gli anziani soli possono utilizzare nelle ore più calde della giornata gli ambienti della Casa Protetta e del Centro diurno in via Aspromonte, 2, che risultano essere adeguatamente climatizzati e deumidificati, e ricevere dagli operatori adeguata idratazione.

Per accedere ai servizi e per informazioni: tel. 0522.373491 - 0522.373493 - 0522.373450. Vi ricordiamo anche i servizi di TELESOCORSO e TELECONTROLLO, che si possono attivare, rivolgendosi allo SPORTELLO SOCIALE (tel. 0522-373.491) per la sicurezza e il sostegno della domiciliarità di anziani e adulti disabili.

 jasminebeautyclinic.it

 JBCJasmineBeautyClinic

JBC
Jasmine Beauty Clinic



**CONSERVA QUESTA PAGINA
VALE FINO A 25 EURO!**

SCRUB CORPO + MASSAGGIO

~~€70~~ per te a solo **€49***

TRATTAMENTO ILLUMINANTE VISO

~~€55~~ per te a solo **€30***

INFO E PRENOTAZIONI:

0522 865852

*PROMOZIONE VALIDA PRESENTANDO QUESTA PAGINA PRESSO IL CENTRO
JBC JASMINE BEAUTY CLINIC. SCADE IL 31 LUGLIO 2016.

Siamo in via Galilei 8/a (Zona industriale) a Montecchio Emilia (RE)

SERVIZI AI CITTADINI E INVESTIMENTI: REALIZZIAMO IL PROGRAMMA DEI DEMOCRATICI



Scuole e asili sempre più rispondenti ai bisogni delle famiglie; assistenza agli anziani e alle categorie sociali più deboli; promozione della cultura e

sostegno alle attività sportive/motorie; cura della qualità urbana e dell'ambiente; iniziative volte a favorire il protagonismo dei cittadini a partire dai giovani. Resta alta la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione comunale alla comunità di Cavriago nonostante il perdurare di una situazione generale di difficoltà che attanaglia i bilanci delle famiglie, delle imprese e degli enti pubblici. Raggiunto nuovamente, perciò, il primo obiettivo del mandato che i cittadini ci hanno dato.

Siamo riusciti a mantenere salda la barra del timone. Lo dimostrano i conti: il Rendiconto 2015 del Comune e il Bilancio d'esercizio 2015 dell'azienda speciale "Cavriago Servizi", approvati a maggioranza con i voti di «Cavriago Democratica» nella seduta del Consiglio comunale del 24 maggio. Atti politici innanzitutto, come l'approvazione del Bilancio triennale 2016-18 e le variazioni a quello 2016 nella seduta del 29 aprile; in quest'ultimo caso, si è trattato del Bilancio effettivo dato che quello licenziato a dicembre era precedente alla Legge di Stabilità dello Stato, che ha introdotto radicali novità contabili.

A fronte delle nuove esigenze manifestate dai cittadini e dal mondo economico, siamo riusciti costantemente a proporre **risposte positive** - dal miglioramento della **tempestività dei pagamenti ai fornitori** all'attivazione del **collegamento con Reggio città tramite gli autobus urbani che ora fanno capolinea alla Pianella**. Il tutto in una logica di contenimento degli investimenti senza toccare i servizi e senza gravare ulteriormente sul portafoglio dei cittadini con l'innalzamento della pressione impositiva.

Cavriago, come tutti i Comuni, risente di una serie di modifiche della finanza pubblica, a partire dalla rivoluzione del sistema contabile che ha richiesto lo scorso anno e nei primi mesi 2016 un immane sforzo di aggiornamento dei dipendenti e la riparametrazione dei criteri di programmazione e stesura dei conti. Una corsa ad ostacoli e contro il tempo che, a differenza di altri enti, abbiamo vinto grazie all'approvazione di due bilanci molto simili a distanza di pochi

mesi l'uno dall'altro.

Accanto alle difficoltà tecnico-burocratiche, abbiamo registrato - come da tempo viene sottolineato dal sindaco Paolo Burani - una **nuova ondata di tagli e mancati trasferimenti da parte dello Stato**. Finalmente quest'anno (dopo le pressioni esercitate sui Governi centrali dai sindacati italiani) è arrivato il superamento del **Patto di Stabilità**: da una parte c'è maggiore margine di manovra nell'uso del denaro pubblico ("avanzo di amministrazione"), ma in realtà una nuova serie di vincoli impone l'accantonamento di risorse e quindi l'impossibilità (ancora una volta) di spendere. Insomma un "gioco" a somma zero.

Lungimirante, in questo senso, è stata la creazione di «CavriagoServizi»: questo "braccio operativo" ha consentito negli scorsi anni al Comune di prender fiato senza temere la scure statale, e realizzare opere di primaria importanza.

Oggi **L'Azienda ha ripianato il suo deficit di 250mila euro** (in un solo anno anziché nei due preventivati) grazie al lavoro dei funzionari sulla razionalizzazione della spesa, e alla liquidità immessa dal Comune. E, come annunciato dall'assessore Giancarlo Grassi, **si potranno effettuare le attese opere di manutenzione delle strade, la costruzione di circa 250 nuovi loculi al cimitero, e iniziare la ristrutturazione del vecchio asilo «i Tigli», che diverrà sede della mensa scolastica, dei nuovi laboratori delle Scuole Medie e di servizi per la primaria «De Amicis»**. Nell'Azienda è in corso una costante opera di miglioramento organizzativo del personale e sono stati introdotti strumenti innovativi di selezione delle prestazioni (mercato elettronico) al fine di contenere le spese senza toccare la qualità (ad es., pulizia degli immobili). Una serie d'interventi pressoché impercettibili per l'utente finale.

E se l'Emilia continua a essere tra le zone che meglio stanno facendo per reagire alla crisi economica e alle difficoltà di rilancio complessivo del "Sistema Paese", purtroppo anche a Cavriago cominciano a sentirsi le ricadute dell'onda lunga della recessione: il mancato pagamento per decine di migliaia di euro della tariffa rifiuti, Tari, Tasi e della "vecchia" Imu ne sono sintomi importanti. Una situazione, questa, in cui ci saremmo aspettati da parte delle opposizioni un atteggiamento più responsabile, costruttivo e propositivo per il bene della collettività. Speranza purtroppo delusa a fronte del concentrarsi di tutte le energie di molti esponenti delle minoranze non sui bisogni

reali dei cavriaghesi ma su volgari polemiche demagogiche (remunerative solo a livello mediatico), su attacchi sgangherati ad personam, sulla riproposizione a livello locale di velenosi schemi di confronto propri della peggiore politica nazionale.

Riteniamo di aver fatto e fare un buon lavoro: importanti punti del nostro programma di governo sono stati rispettati, dall'inaugurazione del **nuovo edificio scolastico «i Tigli» a Roncaglio** alla creazione con la **nuova Farmacia comunale** del polo sanitario-assistenziale (pubblico e privato insieme, con il **Centro prelievi** accanto le sedi della Croce Arancione e di Sanità Amica).

Il Multiplo continua a registrare dati e performance importanti sia come utenti che come qualità dei progetti, costituendo un'istituzione culturale in continua evoluzione; una eccellenza riconosciuta a livello nazionale. Sono stati ottimizzati gli investimenti in ambito culturale ed elaborati nuovi progetti di sostenibilità economica oltre a rafforzare le collaborazioni con Enti ed istituzioni del territorio.

Il Centro Giovani sta vivendo una nuova primavera, e - grazie a un costante impegno degli assessori Lucia Ferrari, Vania Toni e Stefano Corradi - proseguono proficue le collaborazioni con l'associazionismo locale: in primis con la nostra vulcanica Proloco e quelle attivate nel settore scolastico e del disagio giovanile tramite il progetto a più livelli «Educare: una questione di comunità». All'orizzonte, il nostro cannocchiale inquadra **l'ampliamento della Casa protetta**: un obiettivo forte del mandato per il quale **stiamo predisponendo il progetto** relativo al primo stralcio di lavori, grazie al quale sarà possibile rimodulare e triplicare gli spazi per il Centro diurno e poter offrire un servizio al livello dei più alti standard qualitativi.

E se il bilancio della Raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti pare essere positivo, non ci nascondiamo che con Iren si debba ancora trovare l'intesa perfetta; intanto, però, noi pensiamo in prospettiva alla realizzazione di un Centro per il riuso. Infine, in linea con il mandato, abbiamo rafforzato la collaborazione con gli altri Comuni della Val d'Enza, ad esempio "centralizzando" svariati servizi sociali ma anche con l'uscita da Equitalia e l'istituzione di un sistema di riscossione locale. L'Unione fa la forza, genera risparmi e nuove opportunità.

Il gruppo consiliare
«Cavriago Democratica»



CORRERE CONTRO ALLA POVERTÀ NON È FACILE. BILANCIO 24/05/2016

Questa Amministrazione ci fa effettivamente correre perché il Comune di Cavriago ha due bilan-

ci. Uno quello del Comune, l'altro è quello della Azienda speciale CavriagoServizi che tutti i settori del Comune li hanno girati nella cosiddetta Azienda che solo in uscita di entrate quasi niente.

Il bilancio del Comune guadagna bene perché ha una forte tassazione; carissimi cittadini, come vi sentite con una forte tassazione? Penso che non siete troppo contenti. L'Azienda speciale ha dei forti costi sarebbe quello del Multiplo, e non solo, oggi il paese ha 9.810 abitanti, circa 132 dipendenti comunali, anche sono troppi, in base alla cittadinanza dovrebbe avere 98 dipendenti. Io credo che ridurre le spese per la cultura e non solo, vi dovete appellarvi di fare unione con i Comuni della Val D'Enza, per risparmiare i costi del Multiplo e non solo, nella cultura di Cavriago occupano 28 dipendenti, tutte le attività sono gratuite: come si regge questa struttura? Con quali fondi? Udiamo che in ITALIA la cultura è gratuita, è perché nei musei si paga? Possiamo rimediare, o come finirà? Io penso che finirà male, ma fin quando i cittadini non dicono niente, siamo tutti contenti; una parte dei cittadini sarebbe il 35% per cento non sono contenti di questo spreco di euro, penso che tanti cittadini sono pronti di andare al voto.

Carissimi cittadini, dobbiamo solo sperare che questo Governo quando prima cerca di fare leggi nuove per revocare tante Aziende Speciali in tutti i Comuni d'Italia che sono solo

dei ruderi per i bilanci comunali, e così aggravano i bilanci anche dei cittadini, in particolare, le famiglie indiginate; spero quando prima che vengono abolite queste sovracomunali, e da anni ribadisco che sono solo dei raccoglitori di somme senza risultati positivi, e producono una forte tassazione perché quello che sono riuscito a capire in tutti questi anni come amministratore di minoranza, che mi risulta ai dati di fatti, su tutto sui bilanci comunale, perché ogni Comune quando fa il bilancio comunale ogni stato di avanzamento li trasferiscono in quelle cosiddette Aziende Speciali; come questo bilancio di adesso quello del vostro Comune, c'è uno stato di avanzamento di bilancio, se ho capito bene 834mila euro, passa qualche mese e lo fanno influire nella Azienda speciale; e quelli degli anni passati dove sono andati a finire?

Cosa succederà, Signor Sindaco e vicesindaco, che solo voi siete i competenti del bilancio comunale; dispiace per i cittadini che hanno votato questa Amministrazione inesperta; incluso me dove andiamo a finire con questa Azienda speciale, perché è un imminente fallimento.

POVERTÀ - Abbiamo qualche famiglia ITALIANA, è più di quindici anni che risiede a Cavriago, è stata sfrattata, con una sentenza del giudice. Le politiche sociali non prendono nessun provvedimento, anzi hanno riferito alla persona vedova con due figli minori, a chi ti sei fidato? Non è giusto e questi sono amministratori moderni e che vogliono fare in futuro i Sindaci a Cavriago?

E' una vergogna.

AMBIENTE - Aumenteranno le bollette sui rifiuti, e su tutte le altre tasse che introducono, per la maggioranza la parola che gli viene più facile,

lo Stato ha bloccato i finanziamenti, ma loro non si frenano di trasferire gli avanzamenti di bilancio comunale alla Azienda speciale.

VIABILITÀ - Con lo stato di avanzamento di bilancio dal 2015, ma anche di quelli dal 2009 al 2014, non hanno mai messo in sicurezza via Rivasì, già con un progetto fatto e votato in Consiglio comunale; è ancora lì che dorme. Negli anni passati, in via RIVASÌ, ci sono stati due incidenti mortali.

GLI ORTI PER I PENSIONATI, approvati dal Consiglio comunale, ancora oggi nulla di fatto. Oggi 2016/2017 ancora niente. Feci una domanda al Sindaco precedente prima che concludeva il mandato: quando i pensionati possono fare domanda per gli orti? La risposta del Sindaco: i soldi non ci sono, perché gli avevano chiesto 90mila euro per i frazionamenti; la mia risposta è carissimo Sindaco, in Comune abbiamo una maestranza di ingegneri capaci e bravi perché dobbiamo dare in appalto esterno.

Carissimi cittadini, abbiamo l'esaminatore dei conti della Azienda speciale, lo fa gratuitamente, è una grande persona. Carissimi cittadini, siamo in uno stato di fallimento, tante famiglie di Cavriago hanno bisogno, la parola schietta della Amministrazione: non ci sono soldi. Nella celebrazione di poco tempo Il Papa ha ribadito: la politica in generale dice che i poveri devono essere scartati, carissimi cittadini la chiesa di Cavriago al sostegno alla famiglia è sempre presente, dato di fatto, e come tante associazioni di Cavriago sono sempre presenti.

Tommaso Cavezza
«Futuro Per Cavriago»

CONCITTADINI,

E

ccoci ancora qui con Voi a sviscerare gli avvenimenti dell'ultimo trimestre, sia per quanto riguarda l'amministrazione comunale, sia per ciò che concerne

l'attività dei 5 Stelle cavriaghesi.

Ricordiamo tutti la triste vicenda di Brescello, e del "garantismo" che la maggioranza cavriaghesa ha voluto mantenere, quando il 6 aprile Cavriago 5 Stelle ha chiesto che venisse tolto ogni incarico allo studio legale Coffrini. Ebbene, il Comune di Brescello è poi diventato il primo caso emiliano di scioglimento per mafia. I cittadini di Brescello ancora non ci credono, lo si è capito dalle interviste che si sono susseguite nei locali del paese; questo è segno di quanto subdola sappia essere questa forza del male. A Cavriago, in occasione del Consiglio Comunale del 29 aprile 2016, le minoranze rappresentate da Natascia Cersosimo (M5S) e Liusca Boni (Cavriago Città Aperta) si sono volute unire per stilare una mozione che rinnovasse la richiesta alla giunta di rimuovere ogni incarico allo studio legale riconducibile alla famiglia Coffrini, della quale padre e figlio risulterebbero influenzati dai boss della 'ndrangheta. Ciò che è accaduto in Consiglio Comunale la sera del 29 aprile è difficile da descrivere: pare che il giorno precedente la giunta abbia deciso da sola di procedere alla rimozione degli incarichi allo studio legale succitato, in modo da arrivare in Consiglio a proporre alle minoranze interessate di ritirare la mozione congiunta. Di fronte al diniego delle due capogruppo dei 5 Stelle e della lista civica, la maggioranza ha bocciato la mozione. E' stato un po' come sentirsi dire "piuttosto che darla vinta alle minoranze, la giunta va per conto suo e si prende tutto l'eventuale merito". Bassa tattica politica? Antipatie personali? Senso di repulsione verso le decisioni collegiali? Questo non è noto, ma in fondo l'importante è che sia arrivato un risultato positivo: **lo studio Coffrini non lavorerà più per Cavriago.**

Nel prossimo consiglio, Cavriago 5 Stelle presenterà mozione per rendere agibile l'entrata principale del municipio ai passeggi e soprattutto alle sedie a rotelle. Si vorrebbe infatti che venisse costruita un'apposita rampa. Attualmente chi ha problemi di deambulazione deve optare per l'entrata secondaria, che prevede poi un barcamenarsi nella res-



sa di uno stretto corridoio, per raggiungere servizi come comune informa o anche l'anagrafe.

Con una seconda mozione, s'intende portare all'attenzione dell'amministrazione la gravità di quanto sta accadendo a livello nazionale, con la riforma di un'ampia parte della costituzione. Oggi, checché se ne dica, ci ritroviamo con un governo guidato da un partito che risulta intralazzato in tutta Italia con banche e **partecipate "postificio" di parenti e amici** degli amici, finanziato da individui loschi come Buzzi e Carminati, appoggiato da un uomo del piduista Berlusconi, cioè **il condannato per corruzione Verdini**. Questo governo (non il Parlamento come vorrebbe l'articolo 138 della Costituzione), nella persona di Maria Elena Boschi, figlia di un **indagato per le faccende della banca Etruria**; ecco, questo governo si appresta a cambiare parti importanti della costituzione, avendo in progetto (dettato da chissà chi), tra le altre cose, di mettere in Senato nominati tra consiglieri regionali e sindaci, protetti dall'immunità parlamentare. Con la mozione cavriaghesa si vorrebbe che il Sindaco prendesse una posizione pubblicamente avversa a tale riforma, e che ne inviasse comunicazione ai presidenti di Camera e Senato, nonché ai capigruppo parlamentari e all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani). Nel frattempo, Cavriago 5 Stelle si è prestata per la raccolta di firme per il NO al referendum di ottobre, iniziativa di molti comitati per il NO sorti come funghi nella nostra zona. Anche l'ANPI si è data a questa battaglia per la democrazia, in barba a quanto affermato non molto tempo fa dal ministro Boschi, la quale ha insinuato che "i partigiani veri votano SI", collezionando l'ennesima pessima figura.

Per quanto riguarda le iniziative estive dei 5 Stelle, vorremmo porre in risalto l'iniziativa volta alla raccolta fondi per piantumare 100 alberi in più a Cavriago, sulla scia del successo che la medesima iniziativa ha avuto a Reggio Emilia, ove gli attivisti 5 Stelle e alcuni loro parlamentari si sono muniti di vanga e in due giorni hanno piantato la bellezza di 1.000 alberi a San Prospero, Gavassa, Sesso,



bosco urbano Berlinguer e campo di mare. Per favorire la raccolta fondi, Cavriago 5 Stelle ha organizzato una festa in piazza per domenica 19 Giugno, coinvolgendo alcuni esercenti e una band bolognese, i Mulini a Vento, che si sarà esibita con musica popolare, con alcuni brani legati alla resistenza partigiana. La raccolta fondi non si sarà esaurita con questa serata, ma continua anche nel momento in cui si legge il presente articolo. Abbiamo appositamente creato una carta prepagata, che può essere ricaricata in tutte le ricevitorie, in posta, con bonifico postale o bancario e anche presso il banchetto che ogni domenica si troverà in P.zza Zanti (basterà rilasciare le proprie generalità e l'ammontare del contributo). I nostri addetti alla comunicazione si impegnano a tenere aggiornata la rendicontazione di ogni contributo, al fine di garantire la massima trasparenza. Nel momento in cui si scrive, il saldo della carta ammonta a 134,00 euro. Chi volesse contribuire tenga presente i seguenti dati:

Intestazione: Cavriago 5 Stelle
IBAN: IT18A0760105138235426435428
Causale: 100 alberi per Cavriago

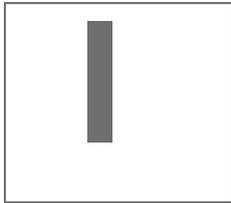
Nel ringraziare i concittadini che ci seguono e i nuovi attivisti che sacrificano alla causa 5 Stelle il proprio tempo libero e le proprie risorse, rinnoviamo l'invito ai nostri banchetti della domenica in piazza e salutiamo cordialmente.

Cavriago 5 Stelle
Sito internet: cavriago5stelle.it
mail: cavriago5stelle@gmail.com





... populus duas tantum res anxius optat: PANEM ET CIRCENSES



Il popolo due sole cose ansiosamente desidera: pane e i giochi circensi».

Panem et circenses (letteralmente «pane e giochi circensi») è una locuzione del poeta latino Giovenale, usata nell'antica Roma e al giorno d'oggi. Giovenale, grande autore satirico, viveva in un'epoca nella quale chi governava si assicurava il consenso popolare con regolari distribuzioni di grano (panem) e con l'organizzare diversi grandiosi spettacoli pubblici (circenses), quali le tremende lotte dei gladiatori, crudeli combattimenti con animali e le corse dei carri che si svolgevano al Circo Massimo e al Colosseo. *“L'espressione Panem et Circenses alludeva ad un meccanismo di potere influentissimo sul popolo romano, era la formula del benessere popolare e quindi politico; un vero strumento in mano al potere per far cessare i malumori delle masse”.* (cit. Wikipedia)

Leggiamo il volantino dell'estate in piazza 2016 e per il secondo anno consecutivo rimaniamo insoddisfatti. Pur consapevoli della difficoltà di esprimersi criticamente sul programma delle iniziative estive in Piazza Zanti, queste rimangono pur sempre materia “pubblica”, in quanto si tratta di iniziative promosse e finanziate dal Comune, sebbene organizzate insieme alla proloco di Cavriago. Se fossero eventi organizzati da soggetti privati non esprimeremmo un parere in questo spazio del gruppo consigliere. Si tratta di un insieme di eventi dietro al quale non riusciamo a cogliere un'idea culturale caratterizzante: carnevale estivo, cover band degli 883 e dei Beatles, record mondiale dei nasi rossi etc. L'anno scorso ci sono state le



serate coi baffi, i selfie, gli accappatoi, ancora il carnevale estivo.

In passato abbiamo vissuto estati in cui Cavriago era all'avanguardia nel panorama provinciale delle proposte culturali estive, sempre inserita all'interno di circuiti importanti (Mundus su tutti) con artisti, festival e rassegne dove si vedeva chiaramente il lavoro di ricerca che ci stava dietro. Organizzare iniziative significa soprattutto promuovere idee e prospettive culturali. Da questo punto di vista intorno a noi vengono organizzate esperienze davvero riuscitissime, come ad esempio il Festival Love di Scandiano, dietro al quale si legge un'idea forte, supportata da competenze importanti, che nel rapporto quantità/qualità privilegiano il denominatore.

A Cavriago le competenze non mancano (alcune sono davvero importanti come il Multiplo e i locali che promuovono significativi eventi musicali tutto l'anno come il Circolo Kessel e la Cantina Garibaldi) ed esiste una proloco molto attiva, che è senza ombra di dubbio una risorsa importante, ma che non può sostituire il “pubbli-

co”. Dietro il cartellone delle iniziative estive in piazza manca una regia pubblica che faccia da spina dorsale al programma e all'offerta culturale di Cavriago. Occorre chiedersi con quale finalità vengono scelte ed organizzate le varie iniziative. Se riteniamo che l'unico scopo debba essere quello di animare il centro e riempire la piazza al ritmo di cover bands disimpegnate e improbabili record, allora il cartello estivo è perfetto. Se invece riteniamo che Cavriago, sede di uno dei centri culturali più belli d'Italia, debba invece proporre anche delle iniziative estive con una precisa identità culturale, con obiettivi e precise direzioni, allora è indispensabile cambiare qualcosa. Perché questo cartellone estivo è sì ricco di proposte ed iniziative, ma slegate tra loro e prive di un denominatore culturale comune. Gli spettacoli ludici finì a se stessi, cioè i circenses del titolo, secondo noi non bastano. Per Cavriago vogliamo di più!

Gruppo consigliere
Cavriago città aperta

SCATOLIFICIO

ME·CART s.r.l.

imballaggi in cartone ondulato

50°
1966 • 2016

Nel nostro 50° anno di attività, siamo lieti di manifestare un gioioso ringraziamento a tutti coloro che in questo periodo hanno collaborato con noi, contribuendo alla crescita ed al miglioramento della nostra azienda.

Grazie di cuore!



Via 8 Marzo, 2
Zona industriale Corte Tegge - Cavriago (RE)
tel. 0522 942696 - fax 0522 942805
mecart@mecart.it - www.mecart.it